Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	METROSALERNO S.C. A R.L.
Sede:	VIA BARBERINI N. 11 ROMA RM
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	17394351005
Codice fiscale:	17394351005
Numero REA:	1715810
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	421200
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.301	1.735

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	2.308	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.588	-
Totale immobilizzazioni (B)	*26.197*	*1.735*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	60.751	-
II - Crediti	6.485.146	235.693
esigibili entro l'esercizio successivo	6.485.146	235.693
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000.000	-
IV - Disponibilita' liquide	1.833.119	-
Totale attivo circolante (C)	*23.379.016*	*235.693*
D) Ratei e risconti	**955.625**	**303.944**
Totale attivo	*24.360.838*	*541.372*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
Totale patrimonio netto	*10.000*	*10.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.250**	**-**
D) Debiti	**24.349.547**	**531.372**
esigibili entro l'esercizio successivo	24.349.547	531.372
E) Ratei e risconti	**41**	**-**
Totale passivo	*24.360.838*	*541.372*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.066.463	225.693
Totale valore della produzione	*5.066.463*	*225.693*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.641	2.653
7) per servizi	4.546.784	221.924
8) per godimento di beni di terzi	208.920	372

	31/12/2024	31/12/2023
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	40.188	-
b) oneri sociali	6.439	-
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.584	-
c) trattamento di fine rapporto	1.952	-
e) altri costi	632	-
Totale costi per il personale	*49.211*	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	690	434
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	434	434
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	*690*	*434*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.751)	-
14) oneri diversi di gestione	19.656	310
Totale costi della produzione	*5.061.151*	*225.693*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**5.312**	**-**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	421.990	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	421.990	-
Totale altri proventi finanziari	*421.990*	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	421.998	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	*421.998*	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(8)*	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**5.304**	**-**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.304	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*5.304*	-

Nota integrativa, parte iniziale

L'appalto per la "progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di completamento della linea ferroviaria convenzionale c.d. Metropolitana di Salerno" (rif. CIG 956348122F – CUP J44G10000010001) è stato aggiudicato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (Committente) al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Appaltatore) costituito da Eteria Consorzio Stabile scarl (Mandataria con consorziate esecutrici Itinera S.p.A., Vianini Lavori S.p.A., Icop S.p.A. società benefit) e RCM Costruzioni S.r.l., Brancaccio Costruzioni S.p.A. e GCF Generale Costruzioni Ferroviaria S.p.A, quali società Mandanti. L'aggiudicazione definitiva è stata comunicata da RFI con nota prot. RFI_DAC/a011/P/2023/0003481 del 28 Luglio 2023.

Sulla base degli accordi tra le imprese costituenti il RTI, i lavori oggetto del contratto di appalto verranno eseguiti come di seguito riportato:

- le opere rientranti nelle seguenti categorie: OG3, OS21, OS34, OS18A, OG01, OG11, OS4, OS18B, OS24, OG8 OS8, OS11 saranno totalmente e congiuntamente eseguite in regime di ripartizione orizzontale dal Consorzio Eteria tramite i suoi soci consorziati (ITINERA, VIANINI e ICOP), dalla RCM e da Brancaccio tramite Società Consortile a responsabilità limitata costituita da ITINERA, VIANINI, ICOP, RCM e BRANCACCIO ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile e dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010;

- le lavorazioni specialistiche rientranti nelle seguenti categorie: LAR-003, LTE-002, LTE-0004, LIS-C, LTE-001, OG10, OS19 verranno eseguite in regime di ripartizione verticale dalla società Mandante GCF, non facente parte della società consortile.

La società consortile tra Itinera, Vianini Lavori, Icop, RCM Costruzioni e Brancaccio è stata costituita il 30/11/2023 con atto notaio Fabio Orlandi rep. 26104 Raccolta 16460, con scopo esclusivamente consortile, non ha fini di lucro e ha quale oggetto sociale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.P.R. 207/2010, l'esecuzione dei lavori e delle opere rientranti nelle categorie SOA oggetto del contratto di appalto per "la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di completamento della linea ferroviaria convenzionale c.d. Metropolitana di Salerno", rif. CIG 956348122F – CUP J44G10000010001.

La Consortile dispone di un fondo che compete ai soci consorziati come segue:

- Vianini Lavori S.p.A. 22,036%
- Itinera S.p.A. 22,036%;

- R.C.M. Costruzioni s.r.l. 32,68%;
- I.CO.P. S.p.A. 11,018%;
- Brancaccio Costruzioni S.p.A. 12,23%;

Come disposto dallo statuto consortile, quest'ultima chiude i propri esercizi sociali in pareggio.

In data 13/09/2023 il Committente RFI con "Verbale di Consegna delle Prestazioni" ha consegnato all'Appaltatore, in via d'urgenza e sotto riserva di legge, la progettazione esecutiva; successivamente sono state avviate le attività integrative relative ai rilievi topografici e alla campagna di indagini geognostiche ed ambientali.

In data 06/11/2023 hanno avuto inizio le attività di consegna delle aree di esproprio; risultano consegnate la quasi la totalità delle aree oggetto di esproprio.

In data 27/09/2024 il Committente RFI, in ragione dell'approvazione del Progetto esecutivo di Fase A, è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n.1 nel quale vengono integrate e/o modificate le lavorazioni per l'introduzione di alcune varianti al progetto, con conseguente incremento dell'importo dei lavori pari ad € 19.178.817,14. In pari data è stata effettuata la consegna dei lavori di fase A con decorrenza dei termini contrattuali (632 gg n.c., con termine finale fissato al 21/06/2026).

Tutto ciò premesso:

al 31/12/2024 sono in corso le attività relative alla Fase 1 ovvero la cantierizzazione, pulizia e sfalcio delle aree, la BOE e l'acquisizione delle aree previste in occupazione temporanea per la realizzazione degli accessi e delle piste di cantiere.

Relativamente alla progettazione, è in avanzamento la redazione e trasmissione del Progetto Esecutivo di Dettaglio (PED) della Fase A e, parallelamente, lo sviluppo di quella esecutiva della Fase B.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto nel primo esercizio non ha superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2024, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice civile), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile introdotte dal D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 o da altre leggi al riguardo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Al proposito si fa presente quanto segue:

1) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in forma abbreviata usufruendo della possibilità di effettuare i raggruppamenti previsti dall'art. 2435 bis, comma II, Codice civile;

2) la Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata omettendo le indicazioni espressamente elencate all'art. 2435 bis, comma V, Codice civile, salvo i casi in cui tali omissioni siano state ritenute in contrasto con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Il tutto secondo quanto previsto dall'art. 2423, comma III, Codice civile. Nei dettagli esplicativi contenuti nella Nota Integrativa, gli ammortamenti sono stati detratti in forma esplicita dalle voci dell'attivo a cui si riferiscono;

3) in virtù di quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma VI, Codice Civile non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione; in merito alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4), Codice Civile

si precisa che la Società non possiede azioni delle società controllanti né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nel corso dell'esercizio 2023 non ha acquistato o alienato tali azioni né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/98 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) a svolgere la propria attività in una situazione di equilibrio economico e finanziario.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %

Altri beni • Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Gli eventuali costi di smantellamento e/o ripristino sono stati capitalizzati nel momento in cui è stata assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato in contropartita all'apposito fondo rischi e oneri.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.
Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono state valorizzate secondo la loro reale consistenza, al valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di bilancio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati iscritti sulla base del criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione tra i costi e i ricavi in funzione d'esercizio, così come previsto dal principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'importo comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva e di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi ed è pari a quanto la Società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, se presente, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti o eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, e gli altri ricavi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ribaltamento costi e attribuzione ricavi

La società ha scopo mutualistico; conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti nell'espletamento dell'attività che ne costituisce l'oggetto, al netto degli altri ricavi, vengono ribaltati ai soci consortili. Tali contributi dei consorziati costituiscono un provento contabilizzato nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Si segnala, inoltre, che la Società fattura al Committente le prestazioni eseguite sulla base degli stati di avanzamento lavori; di contro, la stessa riceve dai Soci le fatture per il ribaltamento dei ricavi. Finanziariamente i debiti per le

fatture emesse dai Soci per il ribaltamento dei ricavi vengono, in tutto o in parte, compensate con i crediti derivanti dalle fatture emesse dalla consortile a titolo di ribaltamento costi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli eventuali acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti. Ai fini della classificazione in bilancio la Società effettua la compensazione dei crediti e debiti tributari solo se ha un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e se intende regolare tali debiti e crediti tributari su base netta in un unico pagamento o incasso.
Le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti comprendono le imposte ed i relativi oneri accessori (interessi e sanzioni) derivanti da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica e altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria. La loro contropartita patrimoniale è costituita dalla voce B.2 fondi "per imposte, anche differite" qualora l'ammontare non sia certo nell'*an* e/o nel *quantum*, ovvero dalla voce D.12 "Debiti tributari", qualora la passività sia certa nell'*an* e nel *quantum*.
Detta voce comprende anche la differenza positiva o negativa tra l'importo dovuto a seguito della definizione della passività ed il valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.
Le imposte anticipate e differite, risultanti dalle differenze temporanee delle attività e passività fra i valori iscritti nel bilancio con i corrispondenti valori fiscali, sono calcolate sulla base dell'aliquota che si presume applicabile all'esercizio nel quale le differenze si riverseranno.
Le imposte anticipate (imposte differite attive), relative prevalentemente a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale, sono iscritte in contropartita alla voce dell'Attivo C.II.5 ter) "Crediti per imposte anticipate", previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.
La ragionevole certezza è comprovata quando:

a) esiste una previsione dei risultati fiscali della società per un periodo di tempo ragionevole da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno;
b) negli esercizi in cui si prevede l'annullamento delle differenze temporanee deducibili, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le imposte differite sono imputate ad apposito fondo iscritto alla voce "Fondi rischi ed oneri", ad eccezione delle riserve in sospensione d'imposta e delle differenze temporanee su partecipazioni in controllate, qualora vi siano

scarse probabilità, sia sulla base dell'andamento storico, che delle intenzioni della società, che si manifesti l'evento che possa comportare il pagamento di imposte.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi in essere e gli impegni assunti alla data del bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati distintamente nella Nota integrativa.
Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.
Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.
Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 434, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.301.
Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella allegata.

	Costi di impianto ed ampliamento	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio		
Costo	**2.169**	**2.169**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434	434
Valore di bilancio	**1.735**	**1.735**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		

Utilizzo del fondo ammortamento per dismissioni		
Altro		
Ammortamento dell'esercizio	**434**	**434**
Totale variazioni	*434*	*434*
Valore di fine esercizio	**1.735**	**1.735**
Costo	**2.169**	**2.169**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	867	867
Valore di bilancio	**1.301**	**1.301**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 256, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 2.308.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella allegata.

	Macchine d'ufficio elettroniche	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**
Valore di inizio esercizio		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	**2.564**	**2.564**
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Utilizzo del fondo ammortamento per dismissioni		
Altro		
Ammortamento dell'esercizio	**256**	**256**
Totale variazioni	*2.308*	*2.308*
Valore di fine esercizio		
Costo	**2.564**	**2.564**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256	256
Valore di bilancio	**2.308**	**2.308**

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” si riferisce:

- a macchine d’ufficio elettroniche, per un importo pari a euro 2.308, che ha subito un incremento al lordo dell’ammortamento di euro 2.564.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.
Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		
Ammontare		
Valore di bilancio		
Valore di fine esercizio		
Ammontare	22.588	22.588
Valore di bilancio	**22.588**	**22.588**

- La tabella delle immobilizzazioni finanziarie accoglie la voce “Crediti verso altri” che è riferita ai depositi cauzionali per le locazioni ad uso ufficio e foresterie e per le utenze di cui la Consortile usufruisce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L’attivo circolante al 31/12/2024 ammonta ad € 23.379.016 ed ha registrato un incremento di € 23.143.323 rispetto al 31/12/2023.

Rimanenze

La voce di bilancio rimanenze al 31/12/2024 ammonta a € 60.751. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze mat.prime,sussidiarie e di consumo, merci		60.751	60.751
Valore di bilancio		**60.751**	**60.751**

La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci è dovuta ad un incremento del materiale in giacenza conseguente allo sviluppo dell'attività produttiva della commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce di bilancio al 31/12/2024 ammonta ad € 6.485.146 mentre al 31/12/2023 era pari a € 235.693, con una variazione in aumento pari a euro 6.249.453.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.693	5.524.553	5.292.156		
Acconti a fornitori		458.091	458.091		
Crediti tributari		733.541	733.541		
Crediti v/Inail		1.358	1.358		
Crediti V/Notaio Fabio Orlandi per vers. C.S. da soci	10.000	(10.000)	-		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**235.693**	**6.249.453**	**6.485.146**		

Da rilevare, al riguardo, che:

- I crediti verso Clienti, per complessivi € 5.292.156, sono relativi ai ribaltamenti costi di competenza dei consorziati così suddivisi:
  - R.C.M. Costruzioni s.r.l. € 1.729.477
  - Vianini Lavori S.p.A. € 1.116.179
  - Itinera S.p.A. € 1.116.179
  - Brancaccio S.p.A. € 647.231
  - I.CO.P. S.p.A. € 583.090

- Gli acconti a fornitori per complessivi € 458.091 si riferiscono a:

  a) Anticipo progettazione:

  - Hub Engineering Cons.Stabile s.c.ar.l. € 101.142;
  - Progin S.p.A. € 83.552;
  - S.I.N.A. S.p.A. € 52.708.

  b) Anticipo Risoluzione Interferenze:

  - Sistemi Salerno Reti Gas S.p.A. € 106.986;
  - Fibercop S.p.A. € 98.674;
  - Sistemi Salerno Servizi Idrici S.p.A. € 13.179.

  c) Anticipo a fornitori previsti contrattualmente:

  - Geometra Rago Maurizio € 630;

  d) Anticipi diversi:

  - Cons.per l'Aria Sviluppo Industriale Salerno € 1.220;

- I crediti tributari per complessivi € 733.541 si riferiscono per € 649.509 al credito Iva maturato nell'esercizio 2024 e ad € 84.032 alle ritenute subite su interessi attivi bancari.

- I crediti verso Inail per complessivi € 1.358 si riferiscono alla rata anticipata sul premio Inail maturato al 31.12.2024.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce di bilancio al 31.12.2024 ammonta a complessivi € 15.000.000 derivante per intero dalle somme impiegate in Depositi Vincolati accesi con Banca BBVA. Gli importi sono espressi al loro valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati		15.000.000	15.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		**15.000.000**	**15.000.000**

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 1.833.119 con una variazione rispetto all'anno precedente di € 1.833.119 come di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		1.831.620	1.831.620
Denaro e altri valori in cassa		1.499	1.499
Totale disponibilità liquide		**1.833.119**	**1.833.119**

La voce di bilancio accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari e del denaro e valori in cassa, alla data della chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 955.625.

La voce accoglie per € 869.860 il valore dei risconti attivi derivanti dai costi sostenuti per l'emissione di polizze di buona esecuzione, copertura dell'anticipazione contrattuale e CAR e per € 85.765 i valore dei ratei attivi, riferiti agli interessi attivi maturati nell'esercizio su depositi e giacenze.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è positivo e pari a € 10.000 come evidenziato dal prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000		10.000
Totale patrimonio netto	**10.000**		**10.000**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	10.000	Capitale	
Totale patrimonio netto	**10.000**	**-**	

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato nelle mani del notaio, risulta costituito da n. 10.000 quote nominali di 1 euro cadauna, per complessivi € 10.000, ed è costituito interamente da versamenti dei socio.

La ripartizione del capitale al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Socio	% Partecipazione
R.C.M. Costruzioni s.r.l.	32,680%
Itinera S.p.A.	22,036%
Vianini Lavori S.p.A.	22,036%
Brancaccio Costruzioni S.p.A.	12,230%
I.CO.P. S.p.A.	11,018%

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nel corso dell'anno il fondo TFR è stato alimentato mensilmente con gli accantonamenti riferiti a tutto il personale in forza, con la sola esclusione dei dipendenti che hanno scelto di aderire alla Previdenza Complementare con lo smobilizzo del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza al 31.12.2024, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto		1.250	1.250
Totale trattamento di fine rapporto		**1.250**	**1.250**

Debiti

La voce di bilancio al 31/12/2024 ammonta ad € 24.349.547. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce in analisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Finanziamenti da controllanti		19.832.238	19.832.238		
Debiti verso Controllanti	419.697	1.189.035	1.608.732		
Debiti verso fornitori	111.675	2.056.230	2.167.905		
Debiti v/altri		727.971	727.971		
Debiti tributari		8.216	8.216		
Debiti v/enti previdenziali		4.485	4.485		
Totale debiti	**531.372**	**23.818.175**	**24.349.547**		

Finanziamenti da controllanti

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari ad € 19.832.238 ed è così composta:

- R.C.M. Costruzioni s.r.l. € 6.481.175
- Vianini Lavori S.p.A. € 4.370.232
- Itinera S.p.A. € 4.370.232
- Brancaccio S.p.A. € 2.425.483

- I.CO.P. S.p.A. € 2.185.116

Debiti verso società controllanti

La voce in oggetto accoglie i debiti verso le società consorziate per costi maturati nell'esercizio.

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari a € 1.608.732 e così composta:

- Itinera S.p.A. € 653.190
- Vianini Lavori S.p.A. € 457.952
- R.C.M. Costruzioni s.r.l. € 329.944
- Brancaccio S.p.A. € 96.049
- I.CO.P. S.p.A. € 71.597

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali verso fornitori rappresentano gli importi dovuti per l'acquisto di beni e servizi effettuati nell'ambito dell'attività di cantiere. La voce comprende anche il valore delle fatture da ricevere da parte di Eteria Consorzio Stabile, per costi maturati nell'esercizio, nonché i costi da sostenere nei confronti progettisti.

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari ad € 2.167.905.

La voce è così composta:

ETERIA CONSORZIO STABILE S.C.A R.L.	868.177
HUB ENGINEERING CONSORZIO STABILE SCARL	378.971
PROGIN S.P.A.	248.797
DEBITO VERSO ALTRI FORNITORI	162.559
ROSALIA NICOLA E FIGLI SRLS	142.061
CO.S.M.A. Srl	123.952
CO.E.B. S.R.L.	86.749
S.I.N.A. S.P.A.	52.708
A3G ENGINEERING SRL	34.217

GEOMETRA RAGO MAURIZIO	26.595
EDILFER PEA CARRANO S.R.L.	21.609
METALLURGICA IRPINA SPA	21.510

Debiti verso altri

I debiti verso altri accoglie il debito verso ETERIA S.c. a r.l. quale Mandataria dell'RTI per € 722.220, dovuto al pagamento anticipato in nome e per conto della consortile, nei confronti dell'RTP progettisti. Tale debito è stato estinto nel mese di gennaio 2025;

La voce accoglie anche il debito verso il personale per € 5.751 relativo agli accantonamenti dei ratei ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari ad € 727.971.

Debiti tributari

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari ad € 8.216.

La voce in oggetto accoglie il debito relativo all'Ires dovuta per l'esercizio 2024 per € 5.304, alle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente per € 1.953, sui redditi da lavoro autonomo per € 959.

Tale voce è così composta:

	31/12/2024	**31/12/2023**
Debito c/imposta IRES	5.304	
Ritenute IRPEF lavoro dipendente	1.953	
Ritenute IRPEF lavoro autonomo	959	
Totale	**8.216**	

Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo della voce al 31/12/2024 è pari ad € 4.485 ed è relativa al debito per contributi INPS dovuti sulle retribuzioni di dicembre 2024 per € 3.915 e per la Cassa Edile per € 570.

Tale voce è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Contributi v/Inps	3.915	
Contributi v/Cassa Edile	570	
Totale	**4.485**	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	**24.349.547**	**24.349.547**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2024 è pari a € 5.066.463.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce al 31/12/2024 è pari a € 5.066.463 ed accoglie i ricavi derivanti dal ribaltamento dei costi sostenuti per conto delle consorziate per l'intero importo.

I ricavi sono così composti:

Proventi per ribaltamento costi:	2024
R.C.M. Costruzioni s.r.l.	1.655.720
Itinera S.p.A.	1.116.446
Vianini Lavori S.p.A.	1.116.446
Brancaccio Costruzioni S.p.A.	619.628
I.CO.P. S.p.A.	558.223

Totale	**5.066.463**

Costi della produzione

II costi della produzione al 31/12/2024 ammontano ad € 5.061.151.

Costi per materie prime

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime necessarie per l'attività di produzione e realizzazione dei lavori. Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 296.641.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Costi per materie prime	2024	2023
Materiali per la produzione	243.791	-
Materiali di consumo e sussidiari	45.478	2.653
Carburante	7.372	-
Totale	**296.641**	**2.653**

Costi per servizi

Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 4.546.784.

La voce risulta così dettagliata:

Costi per servizi	2024	2023
Progettazione	1.282.951	

Compensi per il personale distaccato	872.969	
Prestazioni di terzi riferite alle attività di cantiere	816.425	14.040
Rimborsi costi personale di terzi e distaccato	697.121	138.077
Assicurazioni	474.967	33.038
Altri costi per il personale	207.047	
Consulenze	167.222	36.769
Altri costi per servizi	10.515	
Compensi sindaci	10.920	
Utenze	6.647	
Totale	**4.546.784**	**221.924**

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per la locazione degli immobili ed il noleggio di attrezzature ed autoveicoli. Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 208.920.

Costi per il personale

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il personale in forza alla Consortile al 31.12.2024. Il saldo è pari a euro 49.211. Di seguito si riporta il dettaglio.

Costi per il personale	**2024**
Salari e stipendi	40.188
Oneri sociali	6.439
Trattamento di fine rapporto	1.952
Altri costi	632

Totale	**49.211**

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie le variazioni delle rimanenze di materie prime al 31.12.2024 ed è pari ad euro 60.751.

Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31/12/2024 è pari ad € 19.656 mentre al 31/12/2023 era pari ad € 310.

Tale voce è così composta:

	2024	2023
Cancelleria	7.434	
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	4.400	
Imposte e tasse	3.048	310
Diritti camerali	2.174	
Altri oneri	1.350	
Sopravvenienze passive	1.250	
Totale oneri diversi di gestione	**19.656**	**310**

.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari per € 421.990 si riferiscono agli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio relativi alle somme impiegate in Depositi Vincolati accesi presso Banca Sella e BBVA. Gli oneri finanziari accolgono le somme relative agli interessi attivi ribaltate ai soci consorziati per € 421.990 ed oneri finanziari diversi per € 8.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si allega tabella che riassume al 31.12.2024 i crediti e debiti intercompany tra il Consorzio e i Soci:

	Descrizione	R.C.M. Costruzioni s.r.l.	Vianini Lavori S.p.A.	Itinera S.p.A.	Brancaccio S.p.A.	I.CO.P. S.p.A.
A	Crediti su ribalto costi	1.729.477	1.166.179	1.166.179	647.231	583.090
B	Debiti su ribalto ricavi	-329.944	-457.952	-653.190	-96.049	-71.597
A+B	**Totale**	**1.399.533**	**708.227**	**512.989**	**551.182**	**511.493**

.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, la Società Consortile attesta che nel corso dell'esercizio non ha percepito somme di denaro a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Stefano Cartoni, Presidente



Firmato digitalmente da:
CARTONI STEFANO
Firmato il 09/04/2025 10:17
Seriale Certificato: 2400885
Valido dal 28/04/2023 al 28/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA